

Lunedì 06 maggio 2024

L'INCONTRO Serata di alto livello a Este Fischietti a tu per tu con Gianluca Rocchi "Va combattuta la piaga della violenza"

ESTE (Padova) - Grazie all'organizzazione e alla cura dei minimi dettagli da parte delle sezioni di Este e Rovigo nelle persone di Ilie Rizzato e Michele Ronca (entrambi presidenti) giovedì scorso si è svolta una Masterclass arbitrale nella cornice del teatro Farinelli di Este: ospite di spicco niente meno che Gianluca Rocchi, responsabile commissione arbitri Serie A-B. Platea ricchissima di ospiti illustri: da Dino Tommasi, componente commissione nazionale ad Antonio Zappi, componente AIA Nazionale passando per Tarcisio Serena, presidente Cra Veneto.

A questi si sono aggiunte le varie istituzioni della provincia: Matteo Paiola, sindaco di Este, Stefano Aguiari Stoppa, consigliere del Comune di Padova oltre a Massimo Da Re in rappresentanza di Bancannia, Alberto Salmistraro amministratore delegato di Hiref e Laura Cabassa, direttrice di Banca del Veneto centrale.

Infine Luca Pastorello delegato provinciale Figc di Rovigo e Massimo Motta, vice delegato provinciale Figc Padova.

"Lo sport senza gli arbitri non può esistere, un grazie a voi che permettete ogni domenica di svolgere questa meravigliosa disciplina" - questo il coro che ha accomunato un po' tutti gli ospiti della platea. Successivamente la sezione di Rovigo ha conferito un premio a Dino Tommasi per essersi distinto come dirigente Veneto a livello nazionale ed un ulteriore riconoscimento (premio "Polonio Frezzato") a Simone Sozza.

I giovani fischietti della bassapadovana e rodigini hanno dunque potuto interagire con l'ex arbitro della sezione di Firenze.

"L'Aia ha una grandissima forza, dalla Can alla Ots. Insieme dobbiamo combattere la piaga



Un momento dell'incontro

sulla violenza degli associati oltre a lavorare molto sulla parte tecnica, aspetto da non sottovalutare per nessuna ragione -ha esordito così Gianluca Rocchi. Arbitrare è gestire imprevisti e probabilità, non scendete in campo solo ed esclusivamente per voi stessi, ma arbitrate per chi insegue il pallone. Proteggere la salute dei calciatori è la vostra prima mission, fischiate fallo la seconda".

E ancora: "A volte vi sarà capitato di chiedere aiuto in determinate situazioni, ciò è sinonimo di grande intelligenza, non vergognatevi. Se prendete una strada, fatela vostra, la bravura di un arbitro è capire quando la partita cambia, d'altronde la Serie A è questione di attimi. Abbiate fame di arrivare".

In conclusione un messaggio forte ai presenti: "Circondatevi di tantissimi amici nella vostra vita, ma nell'arbitraggio di pochissimi, abbiate vicino a voi persone coraggiose che vi dicono: avete combinato un disastro. Siate orgogliosi di ciò che fate e della divisa che indossate"

M.S.

